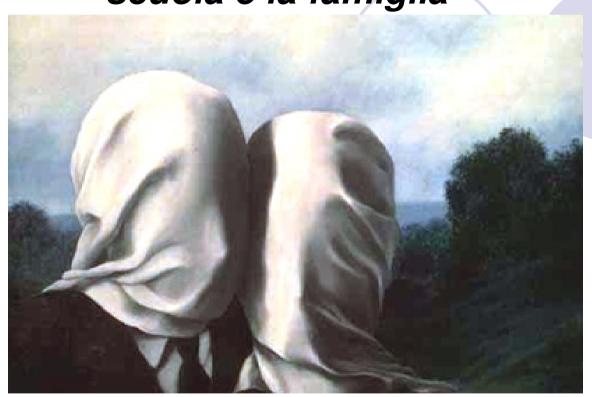
"Educare al maschile e al femminile: riflessioni pedagogiche per la scuola e la famiglia"





I tempi di questo incontro:

- 1) Alcune domande iniziali
- 2) Da dove partire? Una cornice di contesto...
- 3) Entriamo nel merito
- 4) Qualche cenno conclusivo

1) Alcune domande iniziali: l'identità

- si nasce "uomo" e "donna"?
- vi sono differenze anche nell'apprendimento?
- come si educa al genere?
- è bene assecondare lo sviluppo o dargli un'altra direzione?
- il genere è un sentire? Una moda? Una vocazione?
- si può educare in modo neutro?
- come possono collaborare scuola e famiglia?
- la diversità e le diversità: accogliere o escludere?
- ... riflessioni per un patto antropologico ed educativo
- Un filmato...

2) Da dove partire? Segni di crisi

Pati-Prenna, "Ripensare l'autorità. Riflessioni pedagogiche e proposte educative", Guerini Studio, 2008)

- La vera autorità rifugge dai suoi eccessi: autoritarismo e permissivismo.
- Registriamo oggi un vero e proprio disagio educativo nell'impiego corretto dell'autorità.
- Un'autorità cieca, obbligante, esercitata in modo acritico e discrezionale non ha nulla da spartire con l'autorità richiesta da un'educazione rispettosa dell'uomo in divenire, dalla funzione educativa e dalla società democratica.

Le radici del disagio educativo degli adulti

- Crisi dell'esemplarità adulta
- Crisi della trasmissione culturale ed esperienziale tra le generazioni
- Crisi delle regole educative
- Crisi delle asimmetrie relazionali
- Crisi antropologica
- Crisi della componente morale in educazione
- Crisi di riconoscimento

Per il superamento della crisi

- Non si dà educazione senza autorità
- L'autorità educativa è circolare
- L'autorità in educazione è strumento per favorire la conquista del governo di sé

3) Entriamo nel merito Il genere, i generi: concetti e relazioni

Le differenze fra donne e uomini possono essere ricondotte a due dimensioni:

Sesso

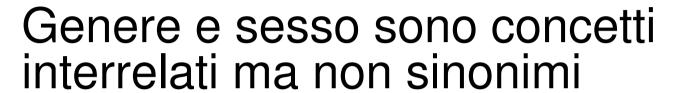
Determinato dalla specificità nei caratteri preposti alla funzione riproduttiva

Riguarda le differenze biologiche e fisiche fra femmine e maschi

Genere

Segnala le differenze socialmente costruite fra i due sessi e i rapporti che si instaurano tra essi.

Genere e sesso



- Il genere è un processo che trasforma le differenze biologiche in differenze sociali e definisce le rappresentazioni sociali di "donna" e di "uomo".
- E' una sorta di "rivestimento sociale" della base sessuale. E' un prodotto della cultura umana.

Genere e cultura

Genere

concetto culturalmente specifico e dinamico: varia tra le culture così come cambiano le relazioni di genere

Es. variazione del ruolo e delle funzioni maschili e femminili in ambito familiare, nel tempo e nelle culture

Genere e inconsapevolezza

notiamo.

Ciascuno di noi crea quotidianamente il genere, inconsapevolmente. L'appartenenza sessuale e il livello di corrispondenza tra caratteristiche anatomiche e l'idea di donna e di uomo che ci aspettiamo, che accettiamo, sono i primi elementi che

Due approcci teorici

Dalla seconda metà degli anni settanta, il concetto di genere entra a far parte del patrimonio concettuale e delle prospettive analitiche e interpretative delle scienze sociali.

2 filoni teorici:

- teorie essenzialiste: la differenza sessuale è un dato naturale, originario e immodificabile.
- teorie del costruttivismo sociale: la differenza sessuale è relativa, storica, soggetta al cambiamento.

Genere è un concetto appreso

Il processo di acquisizione dell'identità di genere inizia già prima della nascita e continua lungo il corso della vita di donne e uomini.

A questo processo contribuiscono tutte le agenzie di socializzazione (famiglia, scuola, gruppo pari, mezzi di comunicazione, esperienze lavorative...), le quali concorrono alla polarizzazione di genere attraverso la produzione e riproduzione di stereotipi e luoghi comuni.

Genere, differenze, disuguaglianze

I processi discriminatori basati sull'appartenenza sessuale passano attraverso le influenze familiari, la letteratura, l'educazione scolastica, i messaggi dei mass media, i rinforzi istituzionali.

Ambiti di disuguaglianze:

- lavoro di cura e cura di sé
- tempo per sé e tempo per gli altri
- lavoro e redditi
- sessualità

Emergenza pedagogica

La costruzione dell'identità

Nell'epoca attuale (caratterizzata da profondi cambiamenti nei rapporti fra le generazioni, nella struttura della famiglia, nella concezione del lavoro, nella composizione della società, nelle forma della comunicazione) il bisogno di fissare, in momenti diversi del nostro divenire, alcune idee a proposito di "chi" siamo è particolarmente sentito.

L'identità è la questione "all'ordine del giorno" (Bauman)

Un'esperienza: Bomba libera tutti

- Venerdì scorso, 1 marzo, a Milano è stato assegnato un riconoscimento di grande valore alla scuola elementare "Galileo Galilei" di Pistoia: il premio Immagini Amiche, dedicato a pubblicità, programmi, tv e siti web che non utilizzano stereotipi di genere e che promuovono una creatività innovativa in grado di diffondere immagini 'amiche' delle donne
- Promosso dall'Udi (Unione Donne in Italia) e dal Parlamento Europeo, ufficio d'informazione in Italia, il premio prevede cinque sezioni: tra queste, le sezioni speciali dedicate alle scuole e ai Comuni che hanno tenuto comportamenti virtuosi sulle politiche e rappresentazioni delle immagini femminili.
- La scuola elementare "Galileo Galilei" di Pistoia è stata insignita di questo importante riconoscimento grazie al documentario "Bomba libera tutti", di Pina Caporaso e Daniele Lazzara, che mostra l'attenzione delle insegnanti e della loro azione didattica sul tema dell'identità di genere.

Verso la progettualità educativa

Libertà

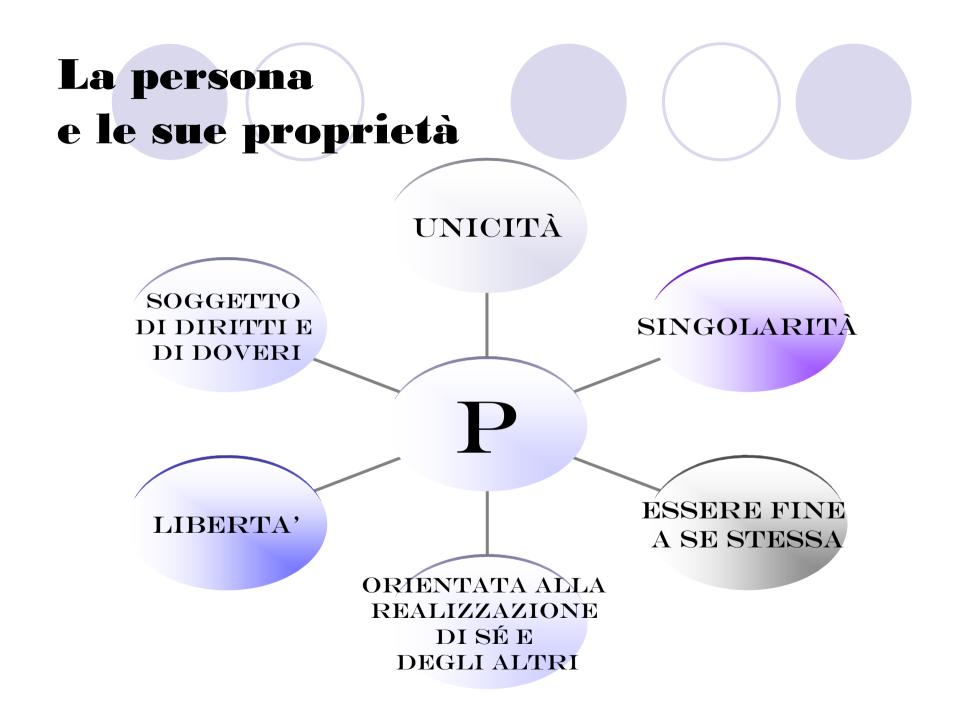
O Potere che autodetermina, guida la volontà, risponde al valore delle scelte, esprime contemporaneamente limiti e possibilità

Coscienza

 Si attua continuamente nella libertà decisionale, chiama a realizzarsi attraverso scelte e decisioni

Virtù

 Disposizioni stabili di chi mostra di essere completamente presente in quello che fa.



Persona e progetto

 Ogni persona, sulla base di quelle che abbiamo definito le sue proprietà ed in base alle sue disposizioni, ha un proprio personale PROGETTO STORICO (Dalle Fratte, 1986)

A proposito di progetto

Progetto storico personale

Appartiene a ciascuno di noi in quanto persona (adesione/autenticità)

Progetto storico comunitario

comunita'= rete
vitale delle
relazioni attivata
dalla persona: si
connota come
spazio di cui la
persona ha
bisogno per la
propria
realizzazione